

Restate a teatro

PIACENZA
CORTILE DI
PALAZZO FARNESE
Piazza Cittadella, 29



Comune di Piacenza



Ministero
per i Beni e le
Attività Culturali
e per il Turismo



Regione Emilia-Romagna

Restate a teatro

TRE
PER
te

**STAGIONE DI PROSA
TEATRO MUNICIPALE
DI PIACENZA**

Prosa - Altri Percorsi - Teatro Danza

martedì 7 luglio - ore 21.45

ALESSANDRO BERGONZONI

BERGONZONI A 360 GRADI

dialogo tra Alessandro Bergonzoni
e Nicola Cavallari

martedì 14 luglio - ore 21.45

CLAUDIO BISIO e GIGIO ALBERTI

MA TU SEI FELICE?

lettura-spettacolo dal libro di Federico Baccomo

martedì 21 luglio - ore 21.45

TEATRO GIOCO VITA

FESTIVAL "L'ALTRA SCENA"

EPCC - THÉÂTRE DE BOURG-EN-BRESSE

DONNA DI PORTO PIM

ballata per attore e ombre dal racconto
Donna di Porto Pim di Antonio Tabucchi

A teatro con mamma e papà

Rassegna di teatro per le famiglie

giovedì 9 luglio - ore 21.45

TEATRO GIOCO VITA

PICCOLO ASMODOEO

da *Lilla Asmodeus* di Ulf Stark

da 5 anni

martedì 8 settembre - 21.00

TEATRO GIOCO VITA

MOUN

portata dalla schiuma e dalle onde

da *Moun* di Rascal

da 5 anni

giovedì 10 settembre - ore 21.00

TEATRO GIOCO VITA

IL PIÙ FURBO

disavventure di un incorreggibile lupo

dall'opera di Mario Ramos

da 3 anni

**ITINERARI
DI TEATRO**

SPETTACOLI GRATUITI

MARTEDÌ 7 LUGLIO
ORE 21.45

TRE
PER
e
STAGIONE DI PROSA
TEATRO MUNICIPALE DI PIACENZA
Prosa - Altri Percorsi - Teatro Danza

GIOVEDÌ 9 LUGLIO
ORE 21.45

A teatro con
mamma e papà
Rassegna di teatro per le famiglie

ALESSANDRO BERGONZONI

BERGONZONI A 360 GRADI

dialogo tra Alessandro Bergonzoni
e Nicola Cavallari

Alessandro Bergonzoni nasce a Bologna nel 1958. Il suo percorso artistico in questi anni lo ha portato, oltre che nei teatri, nei cinema e in radio, nelle pinacoteche nazionali, nelle carceri, nelle corsie degli ospedali, nelle scuole e nelle università, sulle pagine di giornali quotidiani e settimanali, nelle gallerie d'arte e nelle piazze grandi e piccole dei principali festival culturali. Artista, attore, autore, scrittore non ha rinunciato alla sua matrice comica, mai satirica. A Piacenza Teatro Gioco Vita lo ha ospitato nei suoi teatri fin dagli inizi della carriera. Abbiamo visto al Teatro Municipale rispettivamente nel 2010, 2014 e 2018 i suoi spettacoli *Urge*, *Nessi* e *Trascendi e sali*, lavori che gli hanno aperto artisticamente e socialmente strade sempre più intricate e necessarie. Alessandro Bergonzoni ritorna a Piacenza per una serata speciale: un dialogo teatrale a 360° davanti al suo pubblico, un incontro di pensieri a voce alta.



foto Archivio Alibito

TEATRO GIOCO VITA

PICCOLO ASMODOEO

da Lilla Asmodeus di Ulf Stark

con Tiziano Ferrari

adattamento teatrale Nicola Lusuardi e Fabrizio Montecchi
regia e scene Fabrizio Montecchi

disegni Nicoletta Garioni

musiche Michele Fedrigotti

sagome Nicoletta Garioni, Federica Ferrari

disegno luci Davide Rigodanza

premio Eolo Awards 2013

da 5 anni

Sotto sotto, nelle viscere della terra, dove la luce del sole non arriva mai e dove i merli non cantano sugli alberi, abita Piccolo Asmodeo. Asmodeo è buono, troppo buono per poter vivere tranquillamente nel mondo dei Fuochi e dei Sospiri. Essere cattivo proprio non gli riesce e nemmeno gli interessa e questo, per la sua famiglia, è un grande problema. Per riparare a questo Asmodeo viene sottoposto ad una vera prova e mandato nel mondo della Luce e della Terra. Ignaro dell'uomo e delle sue abitudini, assolutamente inconsapevole di quello che lo aspetta, da quel momento Asmodeo si trova coinvolto in una girandola d'incontri di ogni tipo. *Piccolo Asmodeo* è una favola sul bene e sul male di Ulf Stark, uno dei più affermati scrittori contemporanei per ragazzi. Con sottile ironia ma anche con delicata poesia, con momenti di sana comicità ma anche con acuta problematicità, l'autore ci racconta, senza mai cadere in facili moralismi, di un novello Mefistofele alla ricerca del suo Faust.

ITINERARI
DI TEATRO



foto Cravetti

MARTEDÌ 14 LUGLIO
ORE 21.45

TRE PER
STAGIONE DI PROSA
TEATRO MUNICIPALE DI PIACENZA
Prosa - Altri Percorsi - Teatro Danza

ANTEPRIMA

CLAUDIO BISIO e GIGIO ALBERTI
in

MA TU SEI FELICE?

lettura-spettacolo dal libro di Federico Baccomo

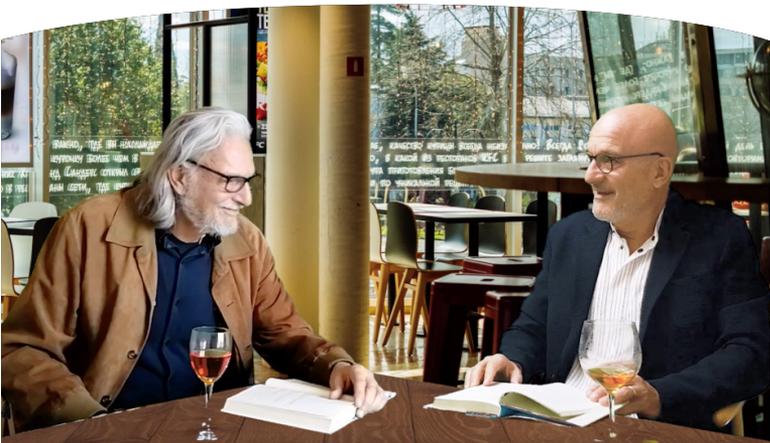
con Claudio Bisio e Gigio Alberti

tratto dal libro *Ma tu sei felice?* di Federico Baccomo

produzione Solea

distribuzione Terry Chegia

Due uomini seduti al bar. Parlano, parlano... Intorno a loro nessuno. Nemmeno i camerieri che dovrebbero portare da bere. Situazione strana. Ma i due non ci badano. Parlano. Di tutto. Mogli, figli, parenti, giovani e vecchi, avventure, tradimenti, scuola, medicina, amici, lavoro, criminalità. I due, Vincenzo e Saverio, sono benestanti, hanno tutto quello che si potrebbe volere, forse anche di più. Ma niente va, secondo loro, come dovrebbe andare. E così snocciolano le loro teorie, le loro ricette per la soluzione di ogni problema. Che rivelano tutti i peggiori difetti dell'uomo. Maschilismo, egocentrismo, razzismo, faciloneria, superficialità. Ma lo fanno con un'inconsapevolezza totale, con un candore talmente assoluto, da risultare simpatici. Da una sola domanda rifuggono. Come se fosse pericolosa da affrontare. Come potesse fare cadere il castello di carte che stanno costruendo. E la domanda è "Ma tu sei felice?". E quella che sembrava essere una tranquilla chiacchierata al bar si rivelerà essere qualcosa di più.



MARTEDÌ 21 LUGLIO
ORE 21.45

TRE PER
STAGIONE DI PROSA
TEATRO MUNICIPALE DI PIACENZA
Prosa - Altri Percorsi - Teatro Danza

TEATRO GIOCO VITA
FESTIVAL "L'ALTRA SCENA"
EPCC - THÉÂTRE DE BOURG-EN-BRESSE

DONNA DI PORTO PIM

ballata per attore e ombre

dal racconto *Donna di Porto Pim* di Antonio Tabucchi

un progetto di Tiziano Ferrari e Fabrizio Montecchi

con Tiziano Ferrari

regia e scene Fabrizio Montecchi

oggetti e sagome Nicoletta Garioni

musiche Alessandro Nidi • luci Davide Rigodanza

assistente alla regia Lucia Menegazzo

La donna di Porto Pim era una creatura lunare, sensuale e ambigua, che rubò l'anima di un baleniere e ne fece un musicista; fino a quando, per riscattare il tradimento previsto, la sconfitta annunciata, la natura assassina di lui pretese un tributo di sangue, e fu la morte per lei. Un naufragio ultimo, di un baleniere e di una balena che irrideva chi sognava di poterla imprigionare. Chi ci accompagna, nel racconto di questa storia d'amore e di morte, di sogno e realtà, in questo breve viaggio nel mistero dell'anima umana, è lo scrittore stesso, incarnato dall'attore-manipolatore. È lui il cantore di quest'epica dell'anima ed è lui che attraverso la propria testimonianza fatta di parole e gesti evoca ombre, reali e immaginarie, metafore di naufragi e naufraghi, di personaggi dagli atti mancati e dalle vite fallimentari. Un omaggio ad Antonio Tabucchi per il quale scrivere non era una professione "ma qualcosa che coinvolge i desideri, i sogni e la fantasia" e che per questo ricorderemo sempre come un maestro.



foto Serena Gropelli

MARTEDÌ 8 SETTEMBRE
ORE 21

A teatro con
mamma e papà
Rassegna di teatro per le famiglie

TEATRO GIOCO VITA

MOUN

portata dalla schiuma e dalle onde

da **Moun di Rascal**

con Deniz Azhar Azari

regia e scene Fabrizio Montecchi

sagome Nicoletta Garioni (dai disegni di Sophie)

musiche Paolo Codognola • coreografie Valerio Longo

costumi Tania Fedeli • luci Anna Adorno

in collaborazione con Emilia Romagna Teatro Fondazione
premio Festebà 2016

da 5 anni

Ai genitori di Moun il loro paese, in preda alla follia della guerra, sembra ormai non offrire nessun futuro. Con un atto disperato decidono di abbandonare al mare l'unica figlia, nella speranza che, lontano dalla guerra, avrà una possibilità di salvezza. Moun attraversa l'oceano dentro una scatola di bambù e arriva "al di là" del mare, dove su una spiaggia un'altra coppia la trova, la porta in salvo e l'adotta. Moun cresce così in una famiglia che la ama, circondata da fratelli e sorelle. Arriva però il giorno in cui le sono rivelate le sue vere origini e Moun si trova a fare i conti con la propria storia... *Moun* è una storia che nonostante tratti temi forti come l'abbandono, l'adozione, la nostalgia e la costruzione di sé, trasmette un senso di grande serenità. La sua forza consiste proprio nel contrasto tra la gravità dei temi trattati e la grande leggerezza con cui sono enunciati. Questa leggerezza poetica è resa sulla scena da immagini d'ombra dai toni pastello, acquerellati, e da ritmi calmi e distesi, che donano un'atmosfera di pace che informa tutta l'azione scenica e anche la recitazione.

ITINERARI
DI TEATRO

foto Serena Gioppelli



GIOVEDÌ 10 SETTEMBRE
ORE 21

A teatro con
mamma e papà
Rassegna di teatro per le famiglie

TEATRO GIOCO VITA

IL PIÙ FURBO

disavventure di un incorreggibile lupo

dall'opera di **Mario Ramos**

con Andrea Coppone

adattamento teatrale Enrica Carini, Fabrizio Montecchi

regia e scene Fabrizio Montecchi

sagome Nicoletta Garioni e Federica Ferrari

(dai disegni di Mario Ramos)

musiche Paolo Codognola • coreografie Andrea Coppone
costumi Tania Fedeli • luci Anna Adorno

da 3 anni

Nel folto del bosco un grande e cattivo Lupo incontra la piccola Cappuccetto Rosso e subito elabora (dopotutto lui è il più furbo) un diabolico piano per mangiarsela e, senza esitazioni, corre alla casa della nonna... Sembra l'inizio della favola che tutti conosciamo, almeno finché il Lupo (che si crede davvero il più furbo) non infila la camicia da notte della nonna, con tanto di cuffietta d'ordinanza, ed esce da casa... rimanendo chiuso fuori! *Il più furbo* è un concentrato di leggerezza e d'ironia che fa ridere e pensare. Il lupo di questa storia suscita simpatia perché, a fronte della sua declamata presunzione "io sono il più forte, il più bello e il più furbo", si dimostra sgraziato e goffo. Ridere di lui, in cui tutti ci possiamo riconoscere, è ridere di noi, e questo ci fa sentire più umani. In scena un solo attore/danzatore. Grazie al repertorio di tecniche d'ombra proprie di Teatro Gioco Vita e alla danza ci conduce dentro un mondo dove la dimensione favolistica e quella realistica s'incontrano, producendo un effetto comico proprio della storia raccontata.

ITINERARI
DI TEATRO

foto Mauro Del Papa



PROSA

BIGLIETTI

Per lo spettacolo del 7 luglio biglietto unico 15 euro

Per lo spettacolo del 14 luglio intero 18 euro - ridotto 15 euro

Per lo spettacolo del 21 luglio biglietto unico 10 euro
Posti numerati. Prevendita da martedì 30 giugno.

Sarà possibile acquistare i biglietti online sul sito
<https://www.vivaticket.com/>

La prevendita sarà attiva anche presso la Biglietteria di Teatro Gioco Vita in via San Siro 9 dal martedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 (accesso consentito a una persona per volta, con l'obbligo di indossare le protezioni individuali, tel. 0523.315578 biglietteria@teatrogiocovita.it). Chi intende utilizzare il voucher deve procedere all'acquisto esclusivamente online.

La sera dello spettacolo sarà attiva una postazione di biglietteria all'ingresso di Palazzo Farnese a partire dalle ore 19 (tel. 334.6700321).

Per evitare assembramenti e ulteriori rallentamenti all'accesso, si consiglia vivamente di acquistare i biglietti in prevendita.

Sono previsti due ingressi allo spazio degli spettacoli:
da Largo Brigata Piacenza per chi è già in possesso del biglietto,
da Piazza Cittadella per chi deve passare dalla biglietteria.

A TEATRO CON MAMMA E PAPÀ

INGRESSO GRATUITO SU PRENOTAZIONE

La prenotazione potrà essere effettuata telefonando alla biglietteria di Teatro Gioco Vita dal martedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 (tel. 0523.315578), via e-mail (biglietteria@teatrogiocovita.it), whatsapp (tel. 334.6700321) Facebook o Messenger indicando i nominativi di chi assisterà allo spettacolo.

I posti non sono numerati, l'assegnazione sarà effettuata dal personale di sala in base all'ordine di arrivo.

Chi non ha prenotato potrà accedere allo spazio unicamente previa verifica della disponibilità di posti. La sera dello spettacolo sarà attiva una postazione per informazioni/registrazioni all'ingresso di Palazzo Farnese a partire dalle ore 19 (tel. 334.6700321).

Per evitare assembramenti e ulteriori rallentamenti all'accesso, si consiglia comunque di prenotare in anticipo.

Sono previsti due ingressi allo spazio degli spettacoli:
da Largo Brigata Piacenza per chi ha prenotato,
da Piazza Cittadella per chi deve passare al punto informativo per la verifica della disponibilità di posti e la registrazione.



Accesso del pubblico scaglionato a partire dalle ore 20.45 (dalle ore 20 per gli spettacoli in programma a settembre).
Si prega di accedere per tempo allo spazio allo scopo di evitare assembramenti e ritardi negli ingressi.
È fatto obbligo di indossare i dispositivi di protezione individuale.

La direzione si riserva di apportare al programma le modifiche determinate da cause di forza maggiore. Gli spettacoli si svolgeranno nel rispetto delle prescrizioni in termini di distanziamento e misure di sicurezza.



TEATRO GIOCO VITA



INFORMAZIONI

TEATRO GIOCO VITA

VIA SAN SIRO, 9 - 29121 PIACENZA

info@teatrogiocovita.it

tel. 0523.315578

whatsapp 334.6700321

(dal martedì al venerdì ore 10-12)

Nelle serate di spettacolo
sarà attiva una postazione
di biglietteria/informazioni
all'ingresso di Palazzo Farnese
(Piazza Cittadella, 29)
a partire dalle ore 19
tel. 334.6700321

